

I Will Go Reach My World



NURTURE



EMPOWER



OUTREACH

"We have different gifts according to the grace given us..." —ROMANS 12:6, NIV

A MINISTRY FOR EVERY WOMAN



Marzo 2022 – 1

Notizie dai Ministeri Femminili della Divisione Intereuropea

Bambini gourmet alla scuola avventista in Bulgaria

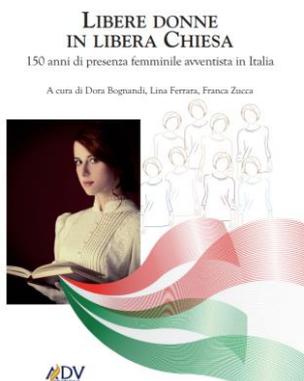


Cena speciale per le mamme

Bilyana Valchinova, direttrice dei Ministeri Femminili (MF) in Bulgaria, ha condiviso un bel progetto della scuola elementare avventista di Plovdiv. La scuola, aperta solo l'anno scorso, ha organizzato un bazar di Natale per raccogliere fondi da donare in beneficenza. Gli alunni avevano realizzato tanti piccoli oggetti da vendere. Una parte del ricavato ha sovvenzionato le cure mediche di una bambina affetta da leucemia. Un'altra parte è stata riservata ai regali e a una cena speciale per le mamme dei bambini della scuola.

I bambini hanno cucinato, sistemato la sala, servito e pulito tutto. Hanno imparato a preparare squisiti piatti vegani e a presentarli con stile. Per tre giorni, gli alunni hanno dedicato due ore alla preparazione. La cena prevedeva un programma e regali personalizzati per le mamme. Ogni bambino ha scritto il nome della propria mamma su un piatto usando una vernice speciale che, cotta nel forno, non viene lavata via. È stata un'occasione speciale con bambini e madri felici, e il ristorante potrebbe essere inserito nell'elenco dei ristoranti gourmet di Plovdiv. Che idea geniale!

Mese della storia femminile



Due donne sono state le pioniere dell'avventismo in Sicilia

"Voi siete la luce del mondo. Una città posta sopra un monte non può rimanere nascosta, e non si accende una lampada per metterla sotto un recipiente; anzi la si mette sul candeliere ed essa fa luce a tutti quelli che sono in casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli" (Matteo 5:14-16).

Due donne, Marianna Infranco e sua sorella Domenica, sono state le prime a portare la luce del vangelo in Sicilia. Marianna Infranco era nata a Montevago, in provincia di Agrigento, nel 1898. Quando era ragazza, la sua famiglia si era trasferita a Chicago, negli Stati Uniti, in cerca di fortuna. Lì aveva conosciuto il messaggio avventista predicato dal past. Rosario Calderone, di Messina, il quale collaborava nella redazione del periodico *L'Ultimo Messaggio* e che più tardi fonderà il giornalino *La Verità*.

Ines Pietroforte, che ancor giovinetta conobbe le sorelle Infranco e da Marianna fu guidata nella conoscenza della Parola di Dio, seppe direttamente dalle due sorelle che avevano deciso di tornare a Montevago per far conoscere ai loro parenti e compaesani il "Messaggio dell'Avvento". E questo fecero, tanto che, quando il past. Calderone, rientrato per breve tempo dagli Stati Uniti, andò a visitarle per confermarle nella fede, trovò, con sua grande sorpresa, un gruppo di persone che regolarmente si riuniva guidato da Marianna Infranco. Calderone si intrattene in quei luoghi una settimana, predicando in un'aula della scuola messa a disposizione dalle autorità locali. Alla fine della settimana coronò i suoi sforzi con una cerimonia battesimale nelle Acque Calde, un'antica sorgente termale non lontano dal fiume Belice; sei anime manifestarono pubblicamente la loro adesione alla Chiesa avventista e tra i neofiti c'era anche la matrigna dell'arciprete del paese.

Il past. Calderone, prima di lasciare l'Italia per ritornare negli Stati Uniti, avvisò i dirigenti dell'opera italiana su quanto era avvenuto in Sicilia. Nel frattempo, Marianna e Domenica Infranco continuarono la loro efficace testimonianza. Il past. Gian Luigi Lippolis visitò il gruppo e predicò nella stessa scuola dove era stato Calderone. Verso la fine di aprile fu raggiunto dal nuovo direttore dell'opera italiana, il past. Diolode Werner, il quale si recò a Montevago e battezzò altre sei persone. Il 30 aprile 1921 fu organizzata la prima chiesa della Sicilia: Montevago.

In seguito, a Marianna Infranco fu rivolto un appello per prepararsi a svolgere il ministero di lettrice biblica (oggi assistente pastorale), che lei accetterà di buon grado. Per un breve periodo di tempo si trasferì a Firenze, ma successivamente tornò nella sua Sicilia, dove predicò il Vangelo con grande zelo. Le chiese siciliane non si sono mai sentite a disagio nell'aver delle prediatrici né hanno mai manifestato discriminazione nei loro confronti, in quanto, sin dagli albori, hanno contato su donne valide e consacrate.

Marianna Infranco fu trasferita a Bari dove, sino alla morte, svolse il suo fecondo ministero di lettrice biblica, sempre coadiuvata dalla sua cara sorella Domenica, insegnante di pianoforte che, nella chiesa di Bari, ricoprì gli incarichi di tesoriera e organista. Marianna morì nel 1978, era un sabato, tornata dalla chiesa, nel pomeriggio, si addormentò serenamente. Riposa nel cimitero di Bari. La sorella Domenica, rimasta sola, si trasferì nella casa di riposo avventista "Casa Mia" di Forlì, e lì è deceduta.

Voglio terminare questo breve racconto, tratto quasi interamente dal libro Granel di sale del past. Giuseppe De Meo, con le parole che un anonimo spettatore di Montevago pronunciò dopo l'incontro-scontro che il past. Lippolis ebbe con il frate padre Raimondo: «Popolo di Montevago, ricordati che la luce brilla nelle tenebre, e che la luce è Cristo...». La luce brillò in Sicilia grazie alla dedizione e alla consacrazione di due umili donne che posero le loro vite al servizio di Cristo. Oggi la chiesa avventista in Sicilia conta varie comunità e gruppi in tutte le nove province, continua la sua testimonianza e non ha perso la speranza, la stessa che Marianna e Domenica Infranco trasmisero per prime.

[tratto dal libro *Libere donne in libera Chiesa. 150 anni di presenza femminile avventista in Italia*, cura di Dora Bognandi, Lina Ferrara e Franca Zucca]

Mese della storia femminile (2/7)



Donne dei primi anni della Chiesa avventista

Ellen G. White fu modello e portavoce delle donne del suo tempo. Incongraggiava le donne a usare pienamente i loro doni nei ruoli tradizionali e pubblici.

"Le donne possono essere strumenti di giustizia e rendere un santo servizio. È stata Maria che per prima ha predicato Gesù risorto... Se ci fossero venti donne dove ora ce n'è una a svolgere questa santa missione (il ministero individuale) vedremmo molte più persone convertite alla verità.

L'influenza raffinata e dolce delle donne cristiane è necessaria nella grande opera di predicazione della verità" – E. G. White, *Evangelism*, p. 471.

Ellen G. White ha apprezzato il ruolo materno nell'educazione dei figli. La famiglia è stata per lei il primo campo missionario. Ma, con il passare del tempo, si convinse sempre più che le donne avevano un posto nell'evangelizzazione pubblica. È stata anche molto chiara sul retribuire le donne con un salario equo per il loro lavoro.

“Possiamo compiere un'opera nobile per Dio, se lo vogliamo. Le donne non sono coscienti di ciò che possono fare per Dio... Vi è uno scopo più elevato per la donna, un destino più grande. Dovrebbe sviluppare e coltivare le sue capacità, poiché Dio può impiegarle nella grande opera di salvare le anime dalla distruzione eterna” – E. G. White, *Evangelism*, p. 465.

Come documenta l'Annuario della Chiesa avventista (dal 1883 in poi), si contano almeno 53 donne che hanno ricevuto le credenziali di pastore, tra il 1884 e il 1975. La maggior parte di esse lavorava negli Stati Uniti, altre anche in Finlandia, Nuova Zelanda, Cina e Sudafrica. 28 di queste donne vennero autorizzate nei 31 anni che vanno dal 1884 al 1915. Da quel momento in poi furono rilasciate meno credenziali pastorali alle donne. Nei sessant'anni seguenti, dal 1915 al 1975, furono solo venticinque. E poi la Chiesa smise completamente di dare credenziali per il ministero pastorale alle donne perché era sorta la questione della consacrazione.

Al tempo di Ellen G. White, tante donne lavoravano in posizioni elevate nella Chiesa. Molti dei tesoriere delle Federazioni erano donne. La maggior parte dei direttori dei Dipartimenti Educazione e Scuola del Sabato erano donne, tra il 1905 e il 1915. **Adelia Patten Van Horn** (1871-1873), **Fredricka House Sisley** (1875-1876) e **Minerva Jane Loughborough Chapman** (1877-1883) sono state tesoriere della Conferenza Generale. Vi è stata una donna, **Flora Plummer**, che venne persino eletta segretario generale della Federazione dell'Iowa nel 1897. Quando il presidente fu chiamato in California nel 1900, la Plummer prestò servizio per un po' come presidente della Federazione. Flora Plummer è stata anche direttrice del Dipartimento Scuola del Sabato a livello di Conferenza Generale (1913-1936). Nessuno ha ricoperto questo incarico per un tempo più lungo. Tuttavia, dopo la morte di Ellen White nel 1915, meno donne furono nominate a posizioni di comando.

[tratto dal libro *Tired of Waiting – Women in Church and Society* di Hannele Ottschofski, disponibile su amzn.to/3HSyP3e

Adra e HopeChannel International insieme negli aiuti all'Ucraina



Forze unite nell'emergenza

Adra (Agenzia Avventista per lo Sviluppo e il Soccorso) ha unito le forze con HopeChannel International (Hci) nei soccorsi al popolo ucraino. Il braccio umanitario internazionale della Chiesa avventista lavora a stretto contatto con Hci e con HopeChannel Ucraina per gli aiuti di emergenza alle famiglie, ai bambini e agli individui sfollati nel Paese in guerra.

La collaborazione

“Adra è contenta di collaborare con HopeChannel International per sostenere le persone vulnerabili in questa crisi. Nel raccogliere aiuti vitali per le decine di migliaia di famiglie che hanno un disperato bisogno di misure salvavita essenziali, restiamo uniti ai nostri valori condivisi e all'impegno di compiere l'opera di Dio” ha affermato Michael Kruger, presidente di Adra “La nostra partnership garantirà che il personale di Adra e Hci e i volontari della zona siano preparati a servire le comunità devastate da questa emergenza. Continuiamo a pregare per la loro sicurezza mentre si impegnano in questa missione cruciale”.

Gli ha fatto eco il presidente di Hci, Derek Morris: “Il nostro team di HopeChannel International ha il privilegio di collaborare con Adra nel consegnare pacchi e messaggi di speranza ai nostri fratelli e sorelle nell'Europa orientale. Grazie per il vostro generoso sostegno e per le continue preghiere”.

L'agenzia umanitaria e la rete televisiva della Chiesa hanno dispiegato ulteriore personale di emergenza nella regione per coordinare la logistica e acquistare beni di prima necessità, tra cui cibo, prodotti per l'igiene e abbigliamento, per gli sfollati che si accumulano al confine. Gli operatori di Adra, i volontari e gli studenti universitari che si sono trasferiti nei campi giovanili della zona, e il personale di Hope Channel Ucraina aiuteranno a distribuire queste provviste.

Hope Channel Ucraina (Hcu) fa parte della rete globale di Hci e trasmette nel Paese dal 2009. "Oggi, Hcu ha un team di dipendenti talentuosi e consacrati" ha affermato Morris “I nostri programmi radiofonici hanno un pubblico potenziale di 1,7 milioni, e un pubblico reale di circa 105.000, di cui 75.000 ascoltatori abituali, secondo l'indagine fatta nel 2021. Abbiamo anche un pubblico televisivo potenziale di 5 milioni, di cui 700.000 sono spettatori regolari. In totale, la programmazione di Hcu è visualizzata più di 3 milioni di volte al mese”.

[Iris Argueta, Adra International]

5 marzo. Giornata internazionale di preghiera delle donne avventiste 2022



Preghare negli ultimi giorni

Il primo sabato di marzo (quest'anno il 5), le donne avventiste di tutto il mondo vivono la Giornata internazionale di preghiera. È un momento importante promosso al femminile, che coinvolge tutte le realtà delle comunità avventiste. Perché la preghiera riguarda tutti.

Nelle chiese il pulpito è lasciato alle donne che condividono il messaggio spirituale preparato dai Ministeri Femminili (MF) della Chiesa globale. Se mai vi è stato un tempo in cui abbiamo bisogno di pregare, e non dobbiamo smettere di farlo, è proprio adesso.

“Viviamo in tempi incerti, di solitudine e paura” afferma Heather-Dawn Small, responsabile mondiale dei MF “Dove possiamo andare? Come possiamo trovare pace e conforto? Il materiale della Giornata internazionale di Preghiera darà una risposta a queste domande e indicherà l'unico luogo in cui si possono trovare conforto e pace. Quel posto è solo con Dio in preghiera”.

In questo sabato speciale, le comunità saranno in preghiera per tutte le 24 ore del 5 marzo. Infatti, in ogni fuso orario ci sarà un gruppo di donne nel mondo che prega, creando una solida catena di devozione e lode a Dio.

Sermone

Il tema “Preghare negli ultimi giorni” è sviluppato nel sermone sul testo di Giosuè 5:13-15, preparato da Cindy Tutsch, direttrice associata dell'Ellen G. White Estate, ora in pensione. La narrazione biblica del popolo d'Israele davanti al fiume Giordano in piena, ultimo ostacolo che lo separa dalla terra promessa, offre diversi spunti di riflessione per noi, donne e uomini di oggi. Senza dimenticare la lezione più importante: rivolgersi a Dio.

“Sorelle mie” aggiunge Small “dobbiamo essere connesse alla nostra fonte di forza, di conforto e di pace, e tale connessione avviene quando preghiamo. Se vi sentite vuote, sole, impaurite, senza speranza, allora lasciate ciò che state facendo in questo momento e cercate vostro Padre in preghiera. Ditegli come vi sentite, chiedetegli di darvi forza, coraggio, serenità mentale. Lui risponderà. Lo fa sempre”.

E la Bibbia ci esorta: “Cercate il Signore e la sua forza, cercate sempre il suo volto! Ricordatevi delle meraviglie che egli ha fatte, dei suoi miracoli e dei giudizi della sua bocca” (1 Cronache 16:11, 12).

Seminario

Cindy Tutsch è l'autrice anche del seminario “Perché la preghiera è importante”. Quale dovrebbe essere il fulcro delle nostre preghiere in questi ultimi giorni? Per cosa si dovrebbe pregare mentre vediamo l'urgenza dei tempi in cui viviamo? Sono le sue domande iniziali che guidano nel percorso tracciato dal seminario.

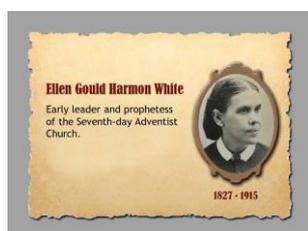
Tutto il materiale è stato tradotto in italiano dal Dipartimento nazionale dei Ministeri Femminili e inviato alle responsabili MF delle chiese locali

“Buona Giornata di preghiera!” è l'augurio dei MF nazionali.

Visita il sito ministerifemminili.avventista.it

[Scritto da Lina Ferrara, sul sito hopemedia.it]

Mese della storia femminile (1/7)



Ellen G. White

Durante il mese della storia delle donne vogliamo ricordare il loro contributo nello sviluppo della Chiesa avventista con sette brevi riflessioni.

La Chiesa avventista è stata fondata a metà del XIX secolo in seguito al grande risveglio del movimento millerita. Tra i fondatori della denominazione troviamo Ellen Gould

Harmon e suo marito James White. Ellen G. White ha avuto una grande influenza grazie al dono profetico tramite il quale Dio ha inviato messaggi al suo popolo, usandola come messaggera. Prima di lei, due uomini avevano rifiutato la chiamata divina a svolgere questo servizio.

Ellen nacque nel 1827 in una famiglia metodista. Insieme con i suoi, credette al messaggio di William Miller che predicava il ritorno di Cristo nel 1843, prima, e nel 1844, poi. Sebbene la famiglia Harmon fosse stata esclusa dalla sua chiesa locale a causa della fede nell'Avvento, probabilmente continuarono a seguire molte idee e abitudini religiose metodiste.

Dopo la grande delusione, un piccolo gruppo di giovani donne si riuniva per studiare la Bibbia e pregare. Erano incontri comuni tra le donne evangeliche del tempo. Ellen ricevette la prima visione durante uno di questi gruppi di preghiera al femminile. Aveva solo diciassette anni.

Queste giovani donne e altre incoraggiarono Ellen ad accogliere l'appello sorprendente e travolgente di parlare in pubblico della sua personale esperienza religiosa, anche a un pubblico misto (di donne e uomini). Inizialmente Ellen lo aveva evitato sia per la sua giovane età, sia perché era timida e di salute cagionevole. A quel tempo era ancora rischioso per una donna pregare o parlare in pubblico, anche nei circoli ecclesiastici. Dopo aver superato la sua iniziale reticenza, Ellen scrisse che tutti coloro in grado di farlo dovrebbero dare il loro contributo per testimoniare al mondo. Ellen sposò James White, il cui aiuto fu molto importante durante i viaggi affrontati per parlare ai gruppi nel New England.

Quando Ellen White veniva criticata per il suo servizio pubblico, i dirigenti anziani facevano spesso riferimento al testo di Gioele 2. Già il 30 luglio 1861, Uriah Smith, direttore della Review, riferendosi a Gioele 2, aveva scritto che le sorelle hanno il diritto di partecipare attivamente ai servizi pubblici. Il tema del ruolo pubblico delle donne venne ripreso spesso nella chiesa in quel periodo. Nel 1879, J.N. Andrews e James White scrissero alcuni articoli a sostegno delle donne. Lo fece anche G. C. Tenney in un editoriale nel 1892, che fu pubblicato di nuovo nel 1894.

Al momento della sua morte, l'opera letteraria di Ellen White era di circa 100.000 pagine: 24 libri che sono ancora in stampa oggi; due manoscritti di libri pronti per la stampa; circa 5.000 articoli su riviste avventiste; più di 200 opuscoli; circa 35.000 pagine scritte a macchina sotto forma di documenti e lettere; 2.000 lettere manoscritte e annotazioni sui diari che formano altre 15.000 pagine dattiloscritte.

Molti lettori amano il libro *La speranza dell'uomo*, ma il volume più diffuso è *La via migliore*, che è stato tradotto in oltre 165 lingue, con una tiratura di decine di milioni di copie. Nel corso della storia letteraria, nessuno scrittore è stato tradotto più di Ellen G. White. I suoi scritti spaziano in un'ampia gamma di argomenti: religione, educazione, salute, relazioni interpersonali, genitorialità, evangelizzazione, profezia, editoria, alimentazione e amministrazione. "Fratelli e sorelle, vi raccomando questo libro". Sono state queste le parole di Ellen G. White a conclusione del suo discorso all'ultima Assemblea della Conferenza Generale a cui ha partecipato. Si riferiva alla parola di Dio, la Bibbia. 65 anni prima, all'età di 17 anni, aveva accettato la chiamata ad essere messaggera del Signore. Elevare la parola di Dio e condurre le persone a Gesù erano la missione dell'intera sua vita.

Vi è molto da raccontare su questa donna e sulla sua importanza, ma questo andrebbe oltre lo scopo di questo libro. Donna come tutte, aveva accolto la chiamata di Dio e l'aveva seguita per tutta la vita. Donna di fede con una grande missione, Ellen G. White aveva i piedi per terra e grande buon senso. Era una vicina di casa buona e disponibile, pronta a fare del bene ove possibile. Nonostante la sua salute cagionevole, ha retto un incredibile carico di lavoro tramite la potenza e la grazia di Dio. Madre e nonna amorevole, era amata e rispettata da tutti.

Il 26 luglio 1915, Ellen G. White morì nella sua casa di Elmshaven, in California. Fu sepolta nel cimitero di Oak Hill a Battle Creek, nel Michigan.

[tratto dal libro *Tired of Waiting – Women in Church and Society* di Hannele Ottschofski, disponibile su amzn.to/3HSyP3e]

Marzo mese della storia femminile in alcuni Paesi



Museo delle donne a Hittisau, in Austria

Il mese della storia della donna si celebra in alcuni Paesi nel mese di marzo, in corrispondenza della Giornata internazionale della donna (8 marzo). È un'occasione per

ricordare ciò che le grandi donne hanno realizzato, ma anche la storia delle donne in generale. Di tanto in tanto pubblicheremo ricordi della storia delle donne nel mese di marzo.

Il Museo delle Donne a Hittisau, in Austria, è da visitare. Dopo una pausa invernale dovuta alla pandemia, riapre il 6 marzo con la mostra "Perseguitata, fidanzata, sposata", dedicata al destino e alla vita di dodici donne ebreo che riuscirono a salvarsi dalla deportazione e dalla morte da parte dei nazisti tramite un matrimonio di convenienza. Si trattava di matrimoni pro forma, fatti per solidarietà o a pagamento, per arrivare in un Paese dove gli ebrei non sono (ancora) perseguitati. Le donne che erano già in esilio contraevano matrimoni di comodo per sfuggire all'apolidia o per ottenere un permesso di lavoro. La mostra è un prestito e un adattamento del Museo Ebraico di Vienna. Aperto da martedì a domenica, dalle 10 alle 17, dal 6 marzo al 30 ottobre, il Frauenmuseum di Hittisau merita una visita.

Ecco il sito web: <https://www.frauenmuseum.at/ausstellung>

26 anni di Ministeri Femminili in Spagna



Programma speciale il 5 marzo

I Ministeri Femminili spagnoli celebrano 26 anni di attività nella Giornata internazionale di preghiera delle donne con un programma nazionale sul canale YouTube della Chiesa avventista in Spagna, il 5 marzo, alle ore 18. Il programma include informazioni su come è nato questo ministero e la partecipazione di alcune "pioniere". Tra di esse vi è Gladys che, ancor prima di diventare avventista e per amore del Signore, forniva sostegno alle donne migranti sole. Il fatto che abbia dato loro uno spazio per parlare e pregare per i loro bisogni nella sua stessa casa, ha risvegliato l'interesse di altre donne che hanno iniziato a condividere l'amore e l'attenzione ricevuti da Gladys. Oggi esiste un gruppo di 70 donne, di diverse chiese, guidate da questa donna coraggiosa.

Il ministero sviluppato da Gladys ha risvegliato l'interesse del Comune che ha messo a disposizione un locale per gli incontri. Il gruppo è diventato così una testimonianza viva di come l'amore in azione e la solidarietà al femminile restituisca la vita ad altre donne. Molte di loro condividono le loro esperienze il 5 marzo.

[Sara Hernández, Ministeri Femminili, Spagna]

Iniziativa per l'Ucraina



Aiuti a donne e bambini

La solidarietà con il popolo ucraino è grande dopo l'invasione russa. Tante le iniziative in atto. Le organizzazioni internazionali si prendono cura delle persone che fuggono dal Paese, ma coloro che rimangono hanno bisogno di aiuto. In tutta la Germania ci sono iniziative private. Una di queste è stata creata da tre donne della regione di Zollernalb, nella Germania meridionale. Hanno raccolto indumenti pesanti per donne, bambini e neonati da inviare in Ucraina. Di loro ha scritto il quotidiano locale, martedì 1° marzo.

Quando gruppi di donne e anziani della chiesa avventista di Tubinga hanno saputo di questo progetto locale, hanno donato del denaro per acquistare pannolini, pappe, latte in polvere, kit di pronto soccorso, articoli per l'igiene e medicinali. "È stata una tale gioia poter fare qualcosa per aiutare e abbiamo comprato le provviste necessarie" hanno detto dalla chiesa "Quando siamo arrivati al punto di consegna, mercoledì sera, ci siamo resi conto che centinaia di persone avevano risposto all'appello. Il parcheggio era intasato e c'era un flusso continuo di persone che arrivavano con scatoloni di prodotti".

Le donazioni sono state smistate e imballate dai volontari. Gli organizzatori sono stati travolti dalla generosità e dalla disponibilità. Molti di coloro che hanno donato hanno chiesto di poter dare una mano.

Venerdì mattina, 4 marzo, i camion con le donazioni sono partiti per l'Ucraina. Faranno sosta in diverse città ucraine per distribuire gli aiuti.

Join us on [facebook eudwomensministries](https://www.facebook.com/eudwomensministries/).
<https://www.facebook.com/eudwomensministries/>

Homepage Women's Ministries:
eudwomen.org

Dagmar Dorn
Hannele Ottschowski, Editor

Women's Ministries
General Conference SDA
Inter-European Division (EUD)
Schosshaldenstr. 17
CH - 3006 Bern
Mail: dagmar.dorn@eud.adventist.org